

# HOSPITALITY EUROPE

HOSPITALER ORDER OF SAINT JOHN OF GOD  
SISTERS HOSPITALERS OF THE SACRED HEART OF JESUS

EUROPEAN OFFICE

## Cari Lettori,

la pandemia di Covid-19 ha evidenziato la necessità di aumentare sensibilmente la preparazione e le capacità dell'Unione Europea di rispondere efficacemente alle minacce sanitarie transfrontaliere. In particolare ha dimostrato che l'UE necessita di un maggiore coordinamento tra gli Stati membri durante un'emergenza sanitaria, di una maggiore capacità di prepararsi alle crisi e di combatterle, e di maggiori investimenti nei sistemi sanitari per non far affrontare impreparati le sfide del domani. Per questi motivi, la Commissione Europea ha proposto un nuovo programma quadro per la salute pubblica denominato "EU4Health" (l'UE per la salute) e di cui inizieremo già a trattare in un separato

articolo in questa edizione. Ciò che mi preme sottolineare in questo editoriale è l'intenzione netta dell'Europa di dare maggiore priorità alla sanità, per far sì che i sistemi sanitari siano pronti a fornire cure all'avanguardia e a far fronte alle epidemie e ad altre minacce sanitarie imprevedibili.

Il nuovo programma sarà essenziale per garantire che l'UE rimanga la regione più "sana" del mondo, disponga di tutti gli strumenti possibili per affrontare le sfide sanitarie a livello nazionale e comunitario, e sia pronta per qualsiasi nuova minaccia emergente per la salute che possa mettere in pericolo la propria popolazione.

*Carlo Galasso*

## NOTIZIE DA BRUXELLES

### Presidenza tedesca

Nella seconda metà del 2020 la Germania assumerà la Presidenza di turno del Consiglio dell'Unione Europea. La Germania subentra alla Croazia, che ha guidato i lavori del Consiglio UE nella prima metà dell'anno, e sarà costretta a rivedere in maniera sostanziale le priorità della propria agenda politica in Europa a causa della pandemia di Coronavirus ancora in atto. Le aspettative verso la presidenza tedesca sono quindi sempre maggiori, essendo la stessa chiamata ad affrontare in prima linea una crisi senza precedenti ed a guidare l'azione di rilancio economico e sociale del continente europeo.

In questo contesto alquanto critico ed incerto, il governo tedesco avrà il delicato compito di condurre i negoziati per l'adozione del nuovo quadro finanziario pluriennale 2021-2027 dell'UE e del fondo per la ripresa (*recovery fund*) che, da solo, ammonta ad oltre 750 miliardi di euro.

Naturalmente la priorità principale della presidenza tedesca sarà la lotta alla pandemia ed agli effetti socio-economici provocati dalla



stessa, in particolar modo favorendo un approccio coordinato e delle risposte comuni da parte dei Paesi membri. Tre le incognite che caratterizzano l'inizio del termine semestrale di presidenza e, probabilmente, il suo stesso decorso vi è la possibilità di tenere o meno delle riunioni in presenza per affrontare nel modo più efficace questioni tanto complesse e rilevanti per il futuro dell'UE. Al momento nulla è dato per certo e, sulla base della situazione attuale, si stima una riduzione di circa il 70% delle riunioni normalmente tenute in presenza a Bruxelles.

Per conoscere il programma, l'agenda politica e le iniziative patrocinata in Europa dalla presidenza tedesca si invita a consultare il seguente sito internet: [www.eu2020.de](http://www.eu2020.de)

## Nuovo programma UE per la salute



A seguito della pandemia Covid-19, che ha avuto un importante impatto sul personale medico, sui pazienti e sui sistemi sanitari, la Commissione Europea ha presentato la proposta del nuovo programma quadro per la salute intitolato 'EU4Health'. Il programma, attualmente in fase di discussione, coprirà il periodo 2021-2027 e dovrebbe avere un budget di 9,4 miliardi di euro. L'obiettivo generale sarà di rafforzare la preparazione dell'Unione Europea in caso di gravi minacce sanitarie transfrontaliere e di rendere i sistemi sanitari più capaci di far fronte ad epidemie e a sfide a lungo termine, quali l'invecchiamento della popolazione e le disuguaglianze in termini di stato di salute. Tra le priorità previste figurano la formazione del personale sanitario, la trasformazione digitale del sistema sanitario, la lotta contro i tumori, l'accesso all'assistenza sanitaria per i gruppi vulnerabili, la prevenzione delle malattie, la promozione dell'innovazione medica e di processi produttivi più verdi, e assicurare riserve di farmaci e medici in caso di crisi. Il programma finanzia progetti attraverso sovvenzioni e gare d'appalto, con azioni gestite dalla Commissione e dagli Stati membri. I progetti potranno riguardare, tra gli altri, test clinici, formazione e scambio di medici, partenariati transnazionali, studi e analisi, creazione di laboratori europei di riferimento e di centri d'eccellenza. Il programma dovrebbe essere approvato entro la fine dell'anno e i primi bandi lanciati ad inizio 2021.



## HOSPITALITY EUROPE

### I servizi dell'Ordine a Dublino partecipano al progetto ENTELIS+

I servizi socio-comunitari per persone con disabilità intellettuale gestiti dal Gruppo dei Servizi Ospedalieri dell'Ordine in Irlanda partecipano come partner al progetto europeo ENTELIS+, iniziato nel gennaio di quest'anno a Bruxelles. Si tratta di un partenariato finanziato nell'ambito del programma UE Erasmus che ha la principale finalità di arricchire le competenze del personale educativo nelle attività di insegnamento in favore di alunni con disabilità. Il progetto ha infatti come obiettivo quello di sviluppare e implementare metodi innovativi per promuovere un'istruzione inclusiva e valori comuni, nonché sostenere le capacità e le competenze digitali dei gruppi sfavoriti digitalmente (*digital gap*), come le persone con disabilità di tutte le età, attraverso partenariati strategici pubblico-privati.

Il progetto ENTELIS+, prendendo le basi dall'approccio metodologico del partenariato europeo per l'invecchiamento attivo ed in salute, mira così a ridurre il divario digitale rafforzando la collaborazione tra le organizzazioni assistenziali per la definizione di strategie e politiche finalizzate allo sviluppo

delle competenze informatiche delle persone con disabilità di tutte le età. Le attività messe in atto nell'ambito del progetto in particolare riguardano la sensibilizzazione sull'importanza dell'accessibilità come fattore abilitante per l'apprendimento e l'insegnamento inclusivi, lo sviluppo delle competenze digitali delle persone con disabilità e degli anziani per una completa partecipazione alla società digitale, e lo sviluppo della capacità di quegli attori chiave incaricati di progettare e attuare quadri di facilitazione (autorità pubbliche e fornitori di servizi).

Dopo una prima analisi iniziale del contesto e l'individuazione di buone pratiche e fattori di successo per la promozione delle competenze digitali delle persone con disabilità e degli anziani, verranno sviluppati dei programmi formativi che avranno lo scopo di fornire le competenze necessarie per favorire la riduzione del *digital gap*. I programmi formativi verranno testati e valutati in quattro "siti pilota" (Italia, Irlanda, Grecia e Germania), e saranno successivamente messi a disposizione della comunità educativa ed assistenziale europea.

Co-funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union



### Premi per la ricerca in Africa



I premi biennali erogati dal Partenariato per i test clinici tra l'Europa e i paesi in via di sviluppo (EDCTP) riconoscono il lavoro di individui e gruppi di ricerca provenienti da Africa ed Europa che hanno ottenuto risultati significativi nel loro campo di ricerca e che hanno fornito importanti contributi al rafforzamento della capacità di ricerca clinica in Africa e al sostegno delle reti sud-sud e nord-sud. Nel 2020 saranno assegnati quattro premi dedicati alla promozione della ricerca scientifica, al miglioramento della salute e alla collaborazione Africa-Europa. Il primo (10.000 euro) è assegnato a scienziati di livello mondiale fino a 50 anni di età che lavorano nell'Africa sub-sahariana su HIV/AIDS, tubercolosi, malaria e malattie infettive trascurate. Il secondo (20.000 euro) premia donne scienziate di livello mondiale che lavorano nell'Africa sub-sahariana nell'ambito del programma EDCTP2. Il terzo (50.000 euro) premia gruppi di ricerca nell'Africa sub-sahariana e in Europa che lavorano su HIV/AIDS, tubercolosi, malaria e malattie infettive trascurate. Il quarto (50.000 euro) è assegnato a scienziati senior, a politici o a promotori della salute e della ricerca da qualsiasi parte del mondo. La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata per il 30 ottobre 2020. I premi saranno assegnati durante una cerimonia al decimo Forum EDCTP che si svolgerà a Maputo in Mozambico dal 17 al 20 ottobre 2021.

## I PROSSIMI APPUNTAMENTI

 **Bruxelles,**  
**08-09 luglio 2020**  
Seduta plenaria da remoto  
del Parlamento europeo  
[www.europarl.europa.eu](http://www.europarl.europa.eu)

 **Roma,**  
**18 settembre 2020**  
Riunione con i Referenti  
delle Province europee  
[www.hospitality-europe.eu](http://www.hospitality-europe.eu)

